

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

## "Scuola dell'Infanzia Don G. Pozzi"

Piazza A. Dell'Oro 3  
23900 Lecco-Castello  
Tel. 0341/369337  
[coordinatrices06@parrocchiadicastello.it](mailto:coordinatrices06@parrocchiadicastello.it)  
[segreteriasi06@parrocchiadicastello.it](mailto:segreteriasi06@parrocchiadicastello.it)



**Redatto dall'Ente  
Gestore  
in collaborazione  
con il Collegio Docenti**

**validità  
dal 2022 al 2025**

# INDICE

## 1

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### 1) IDENTITA' DELLA SCUOLA

- a. Ente gestore (natura giuridica e gestionale)
- b. Ispirazione cristiana della scuola
- c. Storia della scuola
- d. Appartenenza all'Associazione scuole dell'infanzia di Lecco
- e. Scuola federata FISM Lecco

#### 2) LA CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO

- a. Idea di educazione
- b. Idea di bambino
- c. Idea di scuola
- e. idea d'insegnante

#### 3) BISOGNI EDUCATIVI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

- a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- b. Analisi risorse professionali
- c. Comunità educante
- d. Risorse strutturali

#### 4) IL NIDO DEI PASSERI (Vedi carta dei servizi)

#### 4) LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- a. Quadro di riferimento: Indicazioni nazionali e oltre
- b. Le competenze chiave europee
- c. Finalità del processo formativo
- d. Campi di esperienza
- e. il profilo del bambino in uscita

## 2

### SCELTA STRATEGICA

Elaborate a partire dalla compilazione del RAV: Azioni piano di miglioramento, innovazioni, priorità di formazione. In questa sezione può essere messo anche il Progetto Giardini come azione di miglioramento dello spazio esterno della scuola.

# 3

## OFFERTA FORMATIVA

1) PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA DELLA SCUOLA

- a. Curricolo Implicito (tempo, spazio, gruppi)
- b. Curricolo esplicito (campi di esperienza, traguardi attesi, progetti, laboratori...)
- c. Piano annuale delle attività, progetti e laboratori

2) METODOLOGIA

3) DOCUMENTAZIONE

4) VALUTAZIONE

- a. Valutazione del contesto educativo - didattico
- b. Valutazione del percorso di ogni bambino
- c. Questionario di gradimento rivolto alle famiglie

5) SCUOLA INCLUSIVA

- a. Disabilità
- b. BES
- c. PAI in allegato

6) CONTINUITÀ

- a. In entrata 0-3
- b. Continuità 0-6
- c. In uscita scuola primaria

7) LEGAMI CON IL TERRITORIO

8) IRC

9) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - LEAD o DIDATTICA DELLA VICINANZA

10) EDUCAZIONE CIVICA (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale)

# 4

## ORGANIZZAZIONE

1) PARTECIPAZIONE E GESTIONE

- a. Organizzazione personale e gruppi di lavoro
- b. Organi collegiali
- c. Servizi offerti
- d. Regolamento in allegato

2) FORMAZIONE

- Approvazione collegio docenti
- Approvazione CdA

# 5

## ALLEGATI

A Curricolo esplicito

- 1 Cosa portare alla scuola dell'infanzia
- 2 Regolamento per i genitori
- 3 Patto di corresponsabilità
- 4 Controllo qualità
- 5 Regolamento interno

ALLEGATI ANNUALI

- 5 Piano annuale d'inclusione (PAI)
- 6 Calendario
- 7 Progettazione

# INTRODUZIONE

Che cos'è il P.T.O.F.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell' autonomia" (Legge 107/2015, c.14). Esso "riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (Legge 107/2015, c.14). Il PTOF è costituito dall'intreccio dei documenti nazionali riferiti alla prima infanzia, dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e della storia e dell'identità della scuola, è elaborato dal Collegio docenti ed è approvato dallo stesso e dal Consiglio amministrativo; è annualmente aggiornato entro il mese di ottobre in quelle parti che sono sottoposte a monitoraggio e verifica per garantire l'effettiva aderenza del documento alle attività programmate in ogni anno scolastico. (NM/2018 N.M./2022)

# 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1 L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

### a. L'ente Gestore

Il servizio integrato 0-6 don Giuseppe Pozzi, situato in piazza Antonio dell'Oro, 3 -Lecco, è costituito dal Nido dei Passeri e dalla Scuola dell'Infanzia don G. Pozzi e l'ente Gestore è la Parrocchia SS. MM. Gervaso e Protaso nella persona del Parroco pro tempore.

### b. Ispirazione cristiana cattolica della scuola

Il servizio si caratterizza come organo educativo che propone un percorso da zero a sei anni lungo il quale i valori fondamentali dell'esperienza educativa hanno come riferimento la religione cristiana cattolica.

### c. Storia della scuola

Nel 1893, nei locali della parrocchia S.S. M.M. Gervaso e Protasio di Lecco-Castello, si inizia a svolgere un'opera assistenziale che offre asilo ai bambini poveri da 3 a 6 anni. Grazie all'interessamento dell'ing. Bandoni e del parroco don Giuseppe Pozzi, nel 1924 l'opera assume la struttura di Scuola Materna in sintonia con la riforma Gentile del 1923. Alla luce della legge 444 del 1968 e i successivi Orientamenti del 1969 la scuola si adegua agli standar statali, pur mantenendo la specifica autonomia e l'identità cristiana della quale furono garanti dapprima le suore canossiane e in seguito le suore bethlemite. (Attualmente sono presenti le suore saveriane e prestano nella scuola un servizio di volontariato).

Con i Nuovi Orientamenti del 1991, gli ambiti del fare e dell'agire dei bambini da 3-6 anni si strutturano in campi d'esperienza e la scuola don G. Pozzi assume la denominazione di "Scuola dell'Infanzia". Persa definitivamente la connotazione assistenzialista, in conformità alla D.L. n.62 del 10 marzo 2000 la scuola raggiunge il **riconoscimento della parità scolastica dal Ministero della Pubblica Istruzione con il D.M. 488/2567 del 28/02/2001** e, sempre nello stesso anno, in risposta alle necessità delle famiglie, alla Scuola dell'Infanzia, si affianca il servizio "Nido dei passeri". Nel 2007 viene riconosciuto alla scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali, il ruolo di primo segmento del sistema scolastico italiano evidenziandone la continuità tra i diversi gradi di scuola. Con il D.L. n.65 2017 tale continuità si estende alla fascia 0-3 e, nella nostra struttura, si sviluppa una riflessione orientata alla costituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 riflessione che è tuttora in atto.

### **c. Appartenenza**

La Scuola dell'Infanzia don G.Pozzi, con altre 14 scuole paritarie della città di Lecco, fa parte dell' "Associazione delle Scuole dell'Infanzia di Lecco" la quale si propone, nel rispetto dell'identità di ogni scuola, d' offrire una collaborazione a livello di coordinamento di rete pedagogico, formativo, gestionale e amministrativo. L'Associazione dal 1980 è convenzionata con il Comune di Lecco e garantisce a questo, nel mese di luglio, il coordinamento sei Centri Ricreativi Diurni per tutti i bambini da 3 a 6. Con il progetto " Batti un colpo" da alcuni anni offre anche alle famiglie uno spazio d'ascolto.

### **d. Affiliazione**

La nostra scuola è affiliata alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.). Tale federazione, organizzata in province, ha lo scopo di collegare le Scuole dell'Infanzia italiane non statali attraverso un'attività di mediazione con la Provincia, e il MIUR.

Alla FISM sono legati specifici servizi come la stesura del Contratto Nazionale, la promozione di attività culturali, editoriali e la formazione professionale.

## **2 CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO**

### **a. Idea d'educazione**

L'azione educativa del servizio integrato 0-6 si muove all'interno di una dinamica che presuppone la possibilità di sviluppo della persona verso ciò che è specificamente umano. Essa tiene conto dell'essere del bambino, considerandolo per quello che realmente è, unitamente a quello che è chiamato ad essere: realtà che va oltre la somma di abilità e competenze, capace di fare esperienza in un contesto relazionale e di darne un senso. Questo processo si snoda in un contesto educativo dove la relazione asimmetrica, nel modello classico maieutico, è protesa ad una trasformazione sia nell'educando che nell'educatore.

### **b. Idea di bambino**

Il modello antropologico del sistema integrato 0-6 rimanda alla concezione cattolica di persona. Ogni bambino/a è considerato soggetto educativo: creatura amata, parte di una storia culturale e familiare, in relazione con sé, con gli altri e con il mondo, competente, con tempi propri di crescita ed'apprendimento, ricco di potenzialità e peculiarità, con un'instancabile voglia d'esplorare, di sperimentare e con una costitutiva apertura al senso delle cose e al Trascendente.

### **c. Idea di scuola**

I bambini dai 3 a 6 anni accolti nella Scuola dell'Infanzia entrano a far parte del secondo segmento della proposta educativa del servizio integrato 0-6 che si caratterizza nell'accoglienza e nella promozione dell'esperienza di vita, nella relazione e nello sviluppo di esperienze e competenze riferibili alle diverse età. La scuola si percepisce parte della rete educativa del territorio e tiene in particolare considerazione la continuità con la famiglia, con i servizi per la prima infanzia e con il successivo primo ciclo d'istruzione.

#### **d. Idea di insegnante**

Il ruolo dell'insegnante della Scuola dell'Infanzia è concepito come regia educativa. Questa va intesa come governo di processi capace di dare senso e intenzionalità agli interventi educativi. L'ascolto, l'osservazione, il sostegno e l'incoraggiamento delle iniziative dei bambini si intrecciano continuamente con l'azione progettuale di spazi, tempi, routine, materiali, raggruppamenti e attività. Il continuo confronto, la collaborazione tra docenti e la comunità educante è garanzia di una coerenza educativa polifonica.

### **3 BISOGNI EDUCATIVI DEL CONTESTO SOCIO CULTURALE**

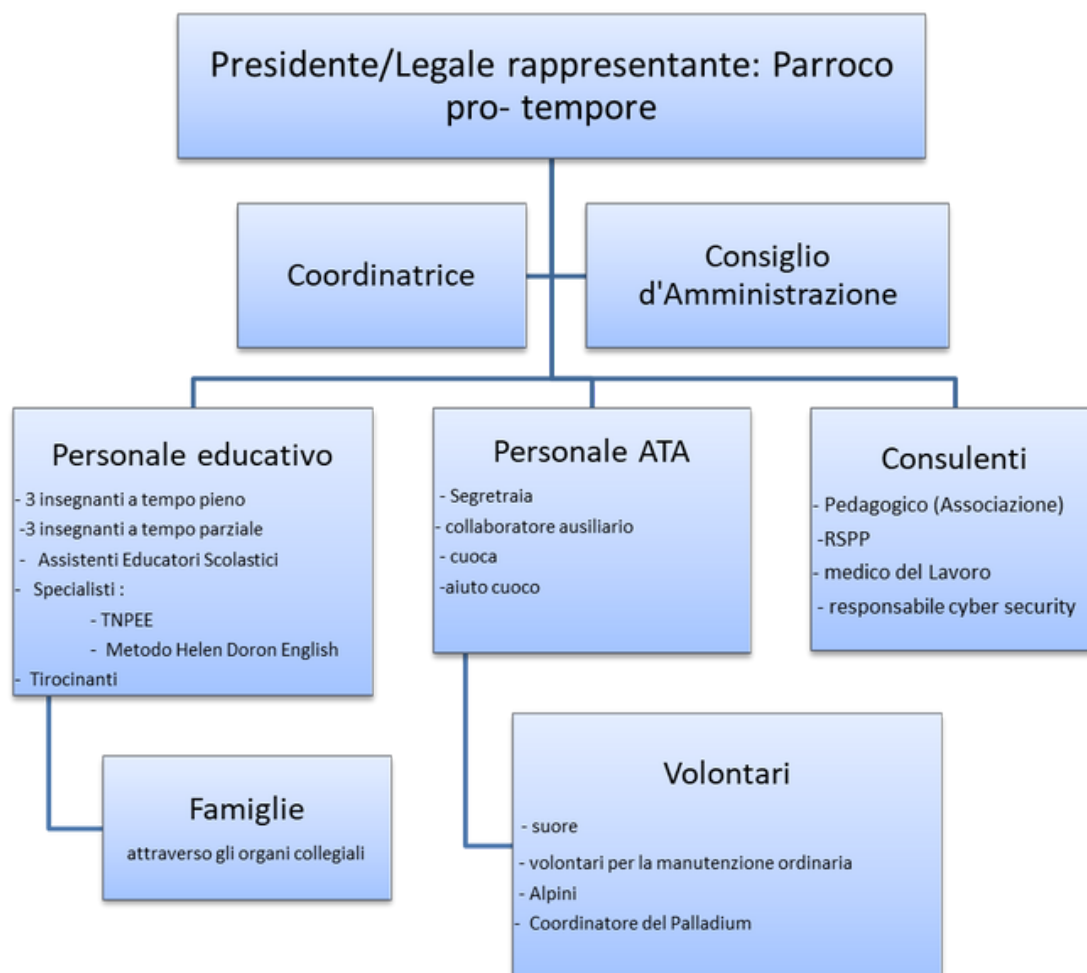
#### **a. Analisi del contesto e del bisogno del territorio**

Il servizio integrato 0-6 si trova a Lecco-Castello in Piazza dell'Oro 3, adiacente alla chiesa Parrocchiale e al teatro Palladium, con il lago e la stazione raggiungibile a piedi. Il contesto culturale borghese del quartiere di Castello ultimamente si incrocia con altre influenze culturali iscrivibili alle diverse provenienze delle famiglie e alle svariate scelte educative e valoriali. Tali differenze, evidenziate anche dal fenomeno pandemico, si riflettono nella realtà scolastica e ampliano l'istanza di una visione ampia d'educazione, capace di promuovere la coesione sociale nel riconoscimento della propria identità e nel rispetto di quella altrui, nell'educazione ambientale, multimediale e alla cittadinanza.

#### **b. Analisi risorse professionali**

Le figure professionali presenti nella Scuola dell'Infanzia sono diversificate sia per la relazione contrattuale sia per il loro ruolo. Il seguente organigramma ne evidenzia la complessità relazionale e la gerarchia organizzativa.





Il *Presidente*, nella persona del Parroco pro-tempore della parrocchia SS. MM. Gervaso e Protasio di Castello, è il primo responsabile della Scuola in quanto Legale rappresentante. A lui compete ogni decisione riguardo gli orientamenti educativi fondamentali e la gestione complessiva dell'istituzione. Per quanto riguarda le scelte economiche il Presidente si avvale del Consiglio d'Amministrazione (CdA) della parrocchia e dei suoi collaboratori.

La *Coordinatrice didattica*, con i titoli che competono a questo ruolo, collabora con il presidente, il CdA, l'Associazione delle scuole materne di Lecco, la FISM e tutti gli enti del territorio. Ha il compito di predisporre l'organizzazione scolastica e le scelte pedagogiche che la qualificano.

Il *Personale docente* è abilitato all'insegnamento alla Scuola dell'Infanzia secondo la normativa vigente, è annualmente aggiornato e, nella maggioranza a garanzia della continuità educativa, è costituito da persone assunte a tempo indeterminato. Armonizzato dalla Coordinatrice svolge l'attività educativa e didattica, collabora con i genitori, con gli specialisti presenti nella Scuola e nel contesto extrascolastico. Cinque insegnanti del nostro collegio docenti hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica riconosciuta dalla Curia Arcivescovile di Milano. Inoltre, in conformità alle indicazioni Nazionali per il Curricolo seguono i progetti di continuità educativa con i Servizi per l'infanzia e la Scuola Primaria di primo grado. Periodicamente svolgono la funzione di Tutor per i studenti dell'Università degli studi di Milano (Bicocca), di Bergamo e dell'IIS G. Bertacchi di Lecco.

L'Assistente Educatore Scolastico (AES), sostiene l'attività educativa della sezione e partecipa a pieno titolo al collegio docenti al fine di garantire l'inclusione scolastica dei bambini diversamente abili. Il servizio di AES è erogato dal Comune di Lecco ed assunto dalla Cooperativa "Prima i bambini" Onlus della quale si avvale l'Associazione Scuole dell'infanzia Paritarie di Lecco.

Gli *specialisti*, quali liberi professionisti, svolgono attività integrative alla proposta scolastica. Attualmente è presente un Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva per un progetto psicomotorio educativo e preventivo e un'insegnante d'inglese di Mamimondo, il solo centro accreditato a Lecco e provincia specializzato nell'insegnamento dell'inglese con il metodo Helen Doron English.

Il *personale Amministrativo Tecnico Ausiliario (ATA)* è composto dalla *segretaria* che, oltre a svolgere le attività di segreteria, tiene la contabilità ordinaria per tutto il servizio integrato 0-6; dalla *Cuoca*, dall'*aiuto Cuoco*, e dai un *Collaboratori Ausiliari* per le pulizie. Tutti seguono corsi d'aggiornamento in conformità alle normative ATS e alla gestione privacy.

Alla luce di una concezione inclusiva della Scuola, l'Aiuto Cuoco fa parte del progetto Individualizzato del collocamento disabili della provincia di Lecco della Regione Lombardia

I *Consulenti esterni* sono figure con specifiche competenze che collaborano alla gestione della scuola. Attualmente sono presenti il consulente Pedagogico dell'Associazione, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Il Medico del Lavoro e il responsabile della Cyber Security.

Il *gruppo dei Volontari* è composto da due suore per la portineria. Due parrocchiani per la manutenzione ordinaria, il gruppo degli alpini per la manutenzione straordinaria e il Coordinatore del Palladium per l'utilizzo del teatro.

I *genitori* partecipano alla vita della scuola secondo gli organi collegiali successivamente indicati.

### **c. Comunità educante**

Alla luce del famoso detto africano "per educare un fanciullo serve un intero villaggio" la comunità scolastica è consapevole della necessità di un'alleanza educativa sia tra gli adulti che a vario titolo operano all'interno della Scuola sia con le famiglie e con tutti gli enti educativi e formativi del territorio.

#### **d. Risorse strutturali**

L'edificio scolastico è una grande struttura a 3 piani con un ampio giardino sul retro. Negli anni ha subito diversi mutamenti e ammodernamenti per i quali ha ottenuto il certificato d'agibilità dei Vigili del Fuoco.

La Scuola dell'Infanzia si sviluppa nel seguente modo:

spazio interno:

piano terra:

- 3 ampie sezioni comprese di area armadietti
- Un salone multifunzionale
- Bagni suddivisi in due spazi
- Ufficio della Coordinatrice
- Segreteria
- Cucina, bagno e spogliatoio per il personale della cucina

piano superiore:

- Laboratorio di pittura
- L'angolo della nanna
- Bagno per bambini e insegnanti

piano inferiore:

- Un aula
- Spogliatoio delle insegnanti
- Bagno per i bambini e insegnanti
- Accesso al cortile
- Accesso al reparto del Nido

Spazio esterno:

Sul retro, ad uso esclusivo della Scuola, vi è un ampio spazio esterno piantumato e recentemente riqualificato. Questo ha una doppia pavimentazione, prato e asfalto, capace di offrire diverse esperienze motorie ai bambini: il prato è pensato come aula all'aperto ideale per l' outdoor education, l'asfalto per lo sviluppo di schemi motori semplici e complessi.

Oltre allo spazio strettamente scolastico, con previo accordo, la Scuola può usufruire di altri due spazi: il teatro Palladium per proiezioni cinematografiche e per rappresentazioni teatrali dei bambini e il giardino parrocchiale ricco di piante da frutto.

## 4) LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### a) Quadro di riferimento (Indicazioni Nazionali e oltre)

Il quadro di riferimento della Scuola dell'Infanzia comprende: la concezione cristiana cattolica della persona, le otto competenze - chiave europee del 2006, il documento ministeriale n.254 /2012 nel testo delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo d'Istruzione, l'aggiornamento nei Nuovi scenari del 2018, gli Obiettivi d'apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione DPR 2010, le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia del 2022.

### b) Le Competenze chiave - europee

Secondo le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo" (2006) la scuola dell'Infanzia, con tutto il sistema scolastico nazionale, persegue le 8 competenze chiave europee. Tali competenze vanno intese come "capacità di far fronte a un compito, o insieme di compiti, riuscendo a orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, affettive, volitive) e a utilizzare quelle esterne disponibili con efficacia e coerenza. (M.Pellrey 2010) .

Queste sono:

1. Comunicazione nella lingua madre.
2. Comunicazione nelle lingue straniere.
3. Competenza matematica e competenza base in campo scientifico e tecnologico.
4. Competenza digitale.
5. Imparare ad imparare.
6. Competenze sociali e civiche.
7. Consapevolezza ed espressione culturale.
8. Senso d'iniziativa e di imprenditorialità.

### c) Le finalità del processo formativo

La Scuola dell'Infanzia don G. Pozzi assume le quattro finalità fondamentali del processo formativo contenute nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

1. Maturazione dell'identità: stare bene, conoscersi e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze e vivere serenamente con sé stessi e all'interno di una comunità.
2. Conquista dell'autonomia: acquisire la capacità di governare il proprio corpo, di avere un pensiero e saperlo manifestare, conquistare la fiducia nelle proprie capacità riconoscendo i propri limiti e provando piacere nel saper fare da solo.
3. Sviluppo delle competenze: imparare e riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; consolidando le capacità sensoriali, motorie, linguistiche, espressive, sociali.
4. Educazione alla cittadinanza: comprendere le regole di vita quotidiana attraverso il dialogo e le relazioni nel rispetto di sé e degli altri.

## **a. I Campi di esperienza**

Le finalità e le competenze chiave europee sono declinate nei campi d'esperienza intesi come luoghi del fare e dell'agire del bambino i quali, grazie all'azione consapevole dell'insegnante, introducono ai sistemi simbolico-culturali..

1) Il sé e l'altro. Riguarda la presa di coscienza della propria identità, dell'alterità delle prime regole del vivere sociale e delle domande esistenziali.

*TRAGUARDI DI SVILUPPO: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. (Indicazioni Nazionali)*

2) Il corpo e il movimento. Riguarda la cura e la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue funzionalità conoscitive, espressive e relazionali.

*TRAGUARDI DI SVILUPPO Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. (Indicazioni Nazionali)*

3) Immagini suoni e colori. Riguarda l'espressione di sé con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

*TRAGUARDI DI SVILUPPO Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. (Indicazioni Nazionali)*

4) I discorsi e le parole. Riguarda la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso sia con l'adulto che con i pari.

*TRAGUARDI DI SVILUPPO Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. (Indicazioni Nazionali)*

5) La conoscenza del mondo. E' il campo d'esperienza che apre, attraverso il gioco, all'esplorazione della realtà e alla riflessione sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole.

*TRAGUARDI DI SVILUPPO: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (Indicazioni Nazionali)*

**e. Il profilo del bambino in uscita.** Al termine del percorso educativo della Scuola dell'Infanzia ci attendiamo che il bambino abbia raggiunto questi traguardi di sviluppo:

*Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependo le relazioni e i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti, e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etico e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. (Indicazioni Nazionali)*

## 2 SCELTE STRATEGICHE

L'autonomia scolastica ci porta ad una continua valutazione obiettiva e realistica dell'efficacia delle scelte progettuali, organizzative e didattiche compiute e dichiarate nel PTOF.

A questo scopo, periodicamente, il Collegio docenti e il CdA si interrogano al fine di un progressivo miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa complessiva apportando modifiche in itinere e progettando interventi a lungo termine.

Per il prossimo triennio si sono previsti quattro orientamenti migliorativi:

1. Progetto giardino
2. Consolidamento dell'attività multi linguistica
3. Introduzione della didattica multimediale
4. Potenziamento delle attività espressivo - teatrale
5. Continuazione del progetto 0-6 e inserimento della sezione Primavera

### **1.Progetto giardino: "Insieme nella meraviglia"**

L'esperienza della pandemia ci ha portato a ricercare una connessione tra gli spazi interni ed esterni. La natura e il giardino offrono grandi opportunità per un apprendimento attivo, sensoriale ed esperienziale. All'interno di questa riflessione, incoraggiati da alcuni finanziamenti comunali, l'Associazione ha intrapreso la regia del progetto -Insieme nella meraviglia- sensibilizzando le singole scuole associate a porre miglie di didattiche agli spazi esterni.

#### AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- Presentazione del progetto al comune di Lecco e successiva approvazione
- Tempi di formazione del collegio docenti
- Sopralluogo dell'Architetto e dell'Agronomo
- Raccolta delle proposte del collegio docenti
- Stesura del progetto
- Lottizzazione del progetto

#### TEMPISTICA:

- approvazione del progetto dal CdA
- entro il mese di giugno 2022 realizzazione dell' opera di giardinaggio
- entro settembre 2022 completamento dell'intero progetto con gli arredi.



## **2. Consolidamento dell'attività multi linguistica**

Durante l'anno scolastico 2021- 22 si è voluto potenziare l'attività multi linguistica già presentata dalle insegnanti di sezione. A tale scopo si è chiesta la collaborazione dell'associazione Mamimondo, centro accreditato e specializzato nell'insegnamento secondo il metodo Helen Doron English. Nel prossimo triennio, alla luce delle Indicazioni Nazionali e della seconda competenza chiave europea, si è pensato di potenziare ulteriormente questa proposta consapevoli che la precoce familiarità con nuovi fonemi è essenziale per l'assimilazione e l'uso di lingue straniere.

### **AZIONE DI MIGLIORAMENTO:**

- Potenziamento della collaborazione con Mamimondo
- Potenziamento dell'ascolto passivo della lingua inglese
- Utilizzo della lingua inglese in contesti informali

### **TEMPISTICA:**

- Anno scolastico 2022 - 23

## **3. Introduzione della didattica multimediale**

L'esperienza pandemica ci ha portato a considerare anche la tecnologia applicata alla didattica come strumento d'ampliamento, d'approfondimento, d'apprendimento e documentazione. Considerando le Indicazioni Nazionali e la quarta competenza chiave europea si è pensato di iniziare un percorso di sensibilizzazione dei docenti e di riflessione sulla didattica digitale. Attualmente la nostra Scuola è l'unica nel territorio di Lecco connessa integralmente alla rete WiFi. La presenza di un'responsabile per la cyber security è garanzia della formazione del personale per un corretto utilizzo di questo strumento.

### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO:**

- Formazione del collegio docenti
- Stesura di un progetto educativo- didattico per un laboratorio multimediale
- Approvvigionamento della strumentazione

### **TEMPISTICA:**

- Entro l'anno 2024 approvvigionamento della strumentazione
- Entro l'anno 2025 conclusione del prima fase d'aggiornamento delle insegnanti e stesura di un progetto.

#### **4. Potenziamento delle attività espressivo- teatrale**

La vicinanza al cineteatro Palladium ha da sempre orientato il Collegio Docenti ad una particolare attenzione alle attività espressivo-teatrali consapevoli che il canto, la danza, la recitazione, sono dispositivi pedagogici che favoriscono la conoscenza di sé, la capacità d'ascolto, la stima e la sicurezza.

Alla luce delle indicazioni nazionali e dell'ottava competenza chiave europea questa sensibilità vuole trovare sempre più coerenza progettuale. A questo proposito si è pensato un cammino triennale che preveda il potenziamento dell'attività teatrale nella realizzazione di un laboratorio.

##### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- Potenziamento della formazione delle insegnanti in ambito espressivo
- Collaborazione con il teatro Palladium per una proposta teatrale per la scuola
- Ricerca di un professionista
- Stesura di un progetto musicale teatrale
- Realizzazione di un laboratorio musicale - teatrale

##### **TEMPISTICHE:**

- entro 2024 formazione delle insegnanti
- entro 2025 ampliamento laboratorio musicale-teatrale

#### **5. Sistema integrato zero-sei**

Il servizio integrato 0-6 don G. Pozzi da anni persegue l'intento di promuovere la continuità educativa tra il Nido dei Passeri e la Scuola dell'Infanzia don G.Pozzi senza escludere la possibilità di aprire una sezione Primavera. Inoltre è consapevole della necessità della stesura di un curriculum verticale unitario a garanzia di una cornice di riferimento e di traiettorie condivise

##### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO:**

- Apertura della sezione Primavera
- Lettura condivisa da educatrici e insegnanti del documento base "Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero sei" e degli Orientamenti 2022.
- partecipazione a corsi di formazione in riferimento agli indicatori di sviluppo 0-6
- Formulazione/revisione del curriculum 0-6 con riferimento ai traguardi di sviluppo per ogni fascia d'età.

##### **TEMPISTICA**

- entro 2022 presentare la richiesta al Comune di Lecco per l'approvazione d'apertura della sezione Primavera
- Entro 2023 lettura del documento ministeriale "linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6" e degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022).
- Entro 2024 stesura del curriculum 0-6 in riferimento al nostro contesto.

# 3 OFFERTA FORMATIVA

## 1. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA DELLA SCUOLA

Ogni anno la scuola elabora un curriculum esplicito a partire dall'analisi del micro e macro cosmo che ruota attorno alla scuola e degli interessi e bisogni dei bambini. Tale progettazione verrà presentata alle famiglie nella prima assemblea dell'anno scolastico in corso e sarà concretizzata nella programmazione delle Unità d'Apprendimento che avranno un riferimento temporale bimensile.

a) **Curricolo Implicito** . Poiché l'apprendimento e la crescita della persona sono influenzati dal contesto sociale, la scuola attraverso l'organizzazione di spazi, tempi , materiali e gruppi, pone particolare attenzione al curriculum implicito quale espediente pedagogico capace d'orientare indirettamente il comportamento e lo sviluppo dei bambini .

- *Organizzazione degli spazi* . L'ambiente fisico sostiene il ruolo attivo dei bambini nell'incontro con il mondo e con gli altri. A questo scopo lo spazio è organizzato per permettere: l'acquisizione di comportamenti sociali, l'esplorazione, la scoperta, il gioco, le attività collaborative, la concentrazione e l'intimità. La cura, l'ordine, la qualità estetica unite alla flessibilità e alla varietà degli spazi, sono gli elementi continuamente ricercati dal collegio docenti per assicurare un ambiente funzionale ai processi educativi.
  - La sezione è uno spazio che garantisce continuità dei rapporti tra adulti e bambini e tra i bambini stessi; è organizzata in angoli /centri d'interesse a sostegno dei processi d'apprendimento quali l'angolo del gioco simbolico, del tappeto/lettura, delle attività grafico/pittorico e dei giochi cognitivi da tavolo. Tutto l'arredamento è a misura di bambino per favorire l'autonomia nella gestione delle attività strutturate e non strutturate. La presenza dei tavoli favorisce l'intimità delle relazioni tra i pari e gli adulti sia durante le attività che durante il pasto
  - L'aula polivalente è caratterizzata da un ampio e luminoso spazio utilizzato e attrezzato principalmente per l'attività psicomotoria e per la visione di video. L'utilizzo è scandito secondo turni d'accesso.
  - Il laboratorio di pittura è un ampio spazio attrezzato per le attività grafico pittoriche.
  - Lo spazio per la nanna è una sala dedicata al riposo pomeridiano dei bambini di 3 anni.

- Lo Spazio all'aperto è costituito da due tipi di pavimentazione: il prato e l'asfalto. Nell'area con il prato si è recentemente allestita un' "aula all'aperto" arredata per il gioco simbolico, motorio e sensoriale con zone riservate all'intimità di piccoli gruppi spontanei e zone predisposte per il grande gruppo ove coordinare l' outdoor education. Nell'area con l'asfalto si è realizzata una segnaletica stradale orizzontale e altri disegni di giochi tradizionali al fine di promuovere il gioco motorio e incrementare lo sviluppo degli schemi motori semplici e complessi. Oltre a questo spazio esterno la scuola può usufruire anche del giardino della casa parrocchiale ricco di alberi da frutto.
- *Organizzazione dei tempi.*
  - I tempi quali elementi chiave per il benessere del bambino, consentono di vivere ricche esperienze umane, relazionali e didattiche. L'equilibrio tra tempi diversi: riposo, gioco, attività, intimità; ritmano la giornata nella consapevolezza che ripetizione e ricorsività sono orientati a dare sicurezza e fiducia, variazione e novità ad aprire a favorire nuove esperienze e a creare una certa flessibilità.
  - Attraverso transazioni fluide e graduali la giornata scolastica è così suddivisa:
    - Tempo extrascolastico mattutino:  
7.30 - 8.00 con un minimo di 5 iscritti.
    - Tempo scolastico:  
8.00-9.00 Accoglienza di tutti i bambini  
9.00-10.00 Merenda e Attività di routine: preghiera del mattino, canti, compilazione del calendario.  
10.00 Attività didattica e laboratori  
11.45 Attività di routine e Pranzo  
13.00 Gioco libero e riposo per i bambini di 3 anni che ne hanno necessità  
14.00 Continuazione dell'attività didattica  
15.30 Ricongiungimento
    - Tempo Extrascolastico pomeridiano:  
dalle 16.00 alle 17.30 con un minimo di 5 iscritti.
- *Organizzazione del materiale.* Il materiale strutturato e non strutturato è a disposizione di tutte le insegnanti della Scuola dell'infanzia. Ogni attività è organizzata predisponendo il materiale in sezione al quale i bambini possono accedere spontaneamente o orientati dall'adulto. L'accesso autonomo al materiale è a favore dello sviluppo dell'autonomia del bambino e a sostegno dell'acquisizione di processi orientati a sviluppare l'imprenditorialità.

- **Organizzazione dei gruppi**

- Le sezioni sono formate da gruppi eterogenei per età costituiti da un numero minimo di 15 bambini a un numero massimo di 28 bambini. (DPR 81/2009)
- I piccoli gruppi sono omogenei per età e generalmente sono costituiti da un numero massimo di 10 bambini. Hanno lo scopo di implementare le attività didattiche con obiettivi specifici rispetto allo stadio di sviluppo.
- I gruppi d'intersezione sono gruppi omogenei per età costituiti da bambini appartenenti a sezioni diverse. Questi hanno la peculiarità di offrire ai bambini nuove relazioni sia con gli adulti che con i pari e alle insegnanti una visione poliedrica del singolo bambino.

## **b. Curricolo esplicito (Allegato A)**

Alla luce dei documenti prescrittivi sopra citati il collegio docenti, valutata la complessità del contesto in cui opera, traccia annualmente un percorso educativo in cui vengono evidenziati gli obiettivi d'apprendimento e le strategie d'intervento. Tale programmazione si delinea formulando mappe concettuali e scegliendo uno sfondo integratore garante di continuità e sostegno alla motivazione ad apprendere, è in continuo divenire, aperta e flessibile in riferimento alle osservazioni e valutazioni dei bambini e dei docenti ed è concretizzata in Unità d'Apprendimento grazie alla progettazione bimensile.

## **c. Ampliamento della proposta didattica**

### Progetto di educazione psicomotoria

La psicomotricità, quale pratica preventiva ed educativa, si basa sul gioco spontaneo, il movimento e il piacere del vissuto relazionale ed espressivo dei bambini.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e ha lo scopo di favorire l'acquisizione dei requisiti fondamentali per i successivi percorsi scolastici.

Gli incontri sono a cadenza settimanale per la durata di 45 minuti da ottobre a maggio per i bambini di 4 e 5 anni e da gennaio a maggio per i bambini di 3 anni.

Il laboratorio è tenuto dal Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dott. Leonardo Schiavi.(allegato 7a )

### Laboratorio di lingua inglese

Ai bambini e alle bambine viene data la possibilità, un ora a settimana, d'accostarsi alla musicalità e ai significati della lingua inglese attraverso canti, giochi e momenti di routine. Il laboratorio è organizzato in collaborazione con Mamimondo, il solo centro accreditato a Lecco e provincia, specializzato nell'insegnamento dell'inglese con Helen Doron English. (allegato 7b)

### Laboratorio di pittura

L'attività progettata dall'insegnante accompagna i bambini ad una maggiore consapevolezza del senso artistico ed espressivo attraverso l'osservazione di opere d'arte, la sperimentazione di diverse tecniche e diversi materiali. Ha la durata di un'ora, con cadenza settimanale. (allegato 7c)

### Laboratorio musicale

L'attività progettata dall'insegnante educa i bambini ad una sensibilità musicale attraverso l'ascolto e utilizzo di semplici strumenti, la fruizione di brani musicali e lo sviluppo di doti canore. Ha la durata di un'ora, con cadenza settimanale. (allegato 7 d)

## **2. METODOLOGIA**

Escludendo impostazioni precocemente disciplinari e trasmissive, si favorisce una metodologia basata sull' articolazione di attività strutturate, libere, differenziate, progressive e mediate. La didattica per laboratorio, cioè la strategia d'insegnamento in contesti predisposti al fine d'attivare processi d'apprendimento, non esclude quella ludica e quella animata dalla connaturale curiosità del bambino come l'esplorazione e la ricerca. L'insegnante, attraverso una regia equilibrata ed attenta, capace anche d'interpretare e valorizzare i cosiddetti "errori", guida costantemente i bambini a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, favorisce gli scambi e l'interazione che facilitano la risoluzione dei problemi introducendo un approccio scientifico alla realtà.

### **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione dell'esperienza del singolo bambino, del gruppo e del lavoro educativo è caratterizzata dalla scelta di ciò che è più significativo delle esperienze, dei processi educativi, e delle osservazioni dei bambini e dell'agire educativo al fine di lasciare una traccia utile ai bambini, ai genitori, al gruppo di lavoro e a tutti coloro che sono interessati.

Il materiale della documentazione, pensato e organizzato per essere leggibile a tutti i destinatari, proviene dalle osservazioni, dalla raccolta e organizzazione degli artefatti prodotti dai bambini, da registrazioni o note di conversazioni, da dialoghi tra e con bambini, da foto e video che riprendono momenti importanti e altri oggetti che accompagnano le attività e i progetti.

### **3. VALUTAZIONE**

L'osservazione-valutazione periodica riguarda sia il contesto educativo, sia i processi d'apprendimento di ogni singolo bambino e orienta la nuova progettazione.

La valutazione del contesto educativo è svolta dal collegio docenti e dal CdA, prende avvio dal questionario annuale compilato dalle famiglie (allegato n° 4), si estende alla considerazione dell'insieme delle risorse materiali e umane e approda alla valutazione dell'offerta formativa.

La valutazione dei processi d'apprendimento del bambino e del gruppo classe è orientata all'individuazione delle aree potenziali dei bambini al fine di promuovere adeguati processi di crescita. E' orchestrata dall'insegnante di sezione prevalente la quale tiene conto delle segnalazioni della comunità educante, dei compagni, dei genitori e di tutte le figure educative che gravitano attorno al bambino.

I tempi previsti sono:

- un tempo iniziale caratterizzato dal colloquio con la famiglia e dall'osservazione a scuola
- tempi intermedi corrispondenti:
  - alle varie sequenze didattiche
  - ai colloqui con la famiglia e con eventuali specialisti;
- bilancio finale al termine dell'anno scolastico che sfocia nel colloquio con la famiglia.

### **3. SCUOLA INCLUSIVA**

L'inclusione nel sistema integrato 0 - 6 è rivolta a tutti i bambini e adulti che operano nella nostra struttura in quanto la diversità è considerata come un valore aggiuntivo e un'opportunità per tutti. Particolare attenzione si pone per i bambini e le bambine con svantaggi sociali, culturali e relazionali, con disabilità certificata o con bisogni educativi speciali.

#### L'inclusione dei bambini con disabilità

Consapevoli che l'intervento precoce è determinante per un'evoluzione positiva delle potenzialità personali di ciascun bambino il collegio docenti, rilevate alcune difficoltà nel bambino, avvia una tempestiva collaborazione con la famiglia per un confronto e un approfondimento. Se l'esito di tale confronto giunge alla consapevolezza della necessità del parere della Pedagogista dell'Associazione o di specialisti e, consultati questi, ad una certificazione, la collaborazione si aprirà alla richiesta di un Assistente Educatore Scolastico (vedi paragrafo II) e a tutti gli enti che operano per il potenziamento delle competenze del bambino.

La sinergia delle attività di tutte queste figure prenderà corpo annualmente con la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento pedagogico indispensabile fondato sull'osservazione, la progettazione e l'organizzazione al fine dello sviluppo ottimale del bambino.

## Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Il D.M. n.8/2003 prot.561 estende il concetto d'inclusività anche ai Bisogni Educativi Speciali (BES) ovvero allo svantaggio sociale e culturale, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai disturbi evolutivi specifici e alla difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. A tale scopo annualmente il Collegio docenti entro il 30 giugno elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) dove, a partire dall'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi circa l'inclusione dell'anno scolastico appena trascorso, formulerà delle ipotesi per il nuovo anno. Il PAI comprendente la richiesta delle risorse preventivate sarà inviato all'Associazione e questa al Comune. A settembre, alla luce delle risposte ottenute, il Collegio Docenti provvederà ad un adattamento del piano. (Allegato n°5)

### **3. CONTINUITÀ**

La prospettiva pedagogica della continuità del percorso educativo si esplica nella nostra struttura attraverso il curricolo zero-sei, inteso come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise, e si apre alla conoscenza e alla collaborazione dei percorsi educativi dei successivi segmenti scolastici, in particolare quello della scuola primaria.

Oltre a questa attenzione costante la continuità si avvale di percorsi specifici per i bambini in "entrata", nel percorso 0-6, e in "uscita".

#### a. In entrata

La scuola favorisce la continuità verticale con le famiglie e l'Asilo Nido.

A questo proposito ha premura di organizzare nel mese di maggio:

- Un incontro di presentazione della scuola alle famiglie iscritte;
- Un'attività dei bambini del Nido accompagnati dalle educatrici per conoscere gli ambienti, i bambini e le insegnanti
- A settembre colloqui di presentazione della famiglia e delle educatrici dell'Asilo Nido.

#### b. Continuità 0-6

All'interno del servizio integrato 0-6 oltre alla continuità educativo didattica condivisa dalla commissione congiunta delle educatrici e insegnanti sono previste attività in comune tra il gruppo dei piccoli della scuola dell'infanzia e i "grandi" del Nido.

- Attività psicomotoria
- Attività musicale

#### c. In uscita scuola primaria

La nostra scuola rimane disponibile a progettare percorsi di continuità con le scuole primarie.

In particolare al termine dell'anno scolastico i bambini vivranno dei tempi di:

- Raccordo caratterizzati da una visita alla scuola primaria scelta
- Continuità con la presentazione del percorso scolastico del bambino alle future insegnanti che lo accoglieranno nella scuola primaria



## **7. LEGAMI CON IL TERRITORIO**

La nostra scuola collabora con la Parrocchia e il cineteatro Palladium, gli Alpini gruppo CAI, con l'Istituto Professionale statale Bertacchiperl'accoglienza di stagiste e con l'Università Bicocca di Milano e L'Università di Bergamo per l'accoglienza di tirocinanti.

## **8. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**

Oltre l'ispirazione cattolica che pervade in modo trasversale il nostro agire viene garantito quanto è stabilito dalla L 121/95, dalDPRdell'11 febbraio 2010, e dalle Indicazioni didattiche Nazionali.

L'ora e mezza settimanale di IRC per un totale di 60 ore annue vuole essere un'occasione per conoscere le radici cristiane della nostra cultura che hanno così profondamente influenzato il cammino dell'umanità intera. Si prevede un percorso curricolare di tre anni che pone l'accento progressivamente sulla figura del Padre, di Gesù e della Chiesa. (Allegato 7 e ...)

## **9. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - LEAD o DIDATTICA DELLA VICINANZA**

In caso di sospensione delle attività didattiche per motivi pandemici o di altra natura simile, anche se l'età dei bambini non prevede l'attuazione di una didattica a distanza, la scuola si impegna a mantenere le relazioni con i bambini, le famiglie e tra il collegio docenti virtualmente. Poiché questa presenza a distanza, resa possibile dalla tecnologia, sfrutta primariamente il canale visivo e uditivo ed è mancante delle altre dimensioni sensoriali e fisiche necessarie alla relazione con i bambini di quest'età, sarà usata a due volte alla settimana.

La relazione con i bambini sarà concordata dalla Coordinatrice con i genitori tramite WhatsApp.

L'esperienza sarà offerta e non imposta.

Si effettueranno collegamenti in piccolo gruppo utilizzando le piattaforme gratuite così da garantire un contatto anche con i compagni coetanei

Al fine di programmare le attività, di modo che non diventino proposte estemporanee e lontane dal vissuto scolastico dei bambini, è previsto l'utilizzo delle medesime di piattaforme per del collegio docenti.

## **10. EDUCAZIONE CIVICA (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale)**

La nostra scuola in conformità alla Legge 92/2019 persegue all'interno di tutti i campi d'esperienza, in modo trasversale, l'educazione alla cittadinanza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative/didattiche e della routine, i bambini sono guidati a maturare il senso civico secondo tre indirizzi:

- Costituzionale: attraverso la sensibilizzazione ad un riferimento normativo nazionale e al rispetto dell'altro e delle regole comuni di ogni ambiente di vita.
- Sviluppo sostenibile: comprende i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile che deriva dall'accogliere il creato come dono.
- Cittadinanza digitale: graduale avvicinamento consapevole e responsabile ai mezzi di comunicazione virtuale.

# 4 ORGANIZZAZIONE

## 1) PARTECIPAZIONE E GESTIONE

a. Organizzazione personale e gruppi di lavoro

### CRITERI

- PER L'ISCRIZIONE

A gennaio dell'anno in corso possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Le domande d'iscrizione saranno accettate in questo ordine di priorità:

- Fratelli
  - Residenti in Lecco
  - Residenti fuori Lecco
  - Età
- Per la formazione delle sezioni eterogenee per età si cercherà di equilibrare il rapporto tra bambini e bambine e tra le tre fasce d'età.

Il tempo dell'ambientamento del bambino sarà così costituito:

- Due giorni dalle 10-12 pranzo escluso
- 5 giorni dalle 10 alle 13 pranzo incluso
- Dal settimo giorno ogni insegnante concorderà, in base ai bisogni del bambino/a, con la famiglia l'orario di frequenza.

### RISORSE ECONOMICHE

La scuola è sostenuta economicamente per l'amministrazione ordinaria dal contributo ministeriale, regionale, comunale e da quello di ciascuna famiglia.

Le rette sono calcolate secondo il "SISTEMA LECCO" utilizzando come dato la presentazione del modello ISEE.

Le rette per i residenti a Lecco rientreranno in una quota che va da un minimo di €75 ad un massimo di €245.

Per i non residenti, il calcolo della quota subirà un supplemento mensile di:

€25 mensili fino ad una retta di 100 €

€30 mensili fino ad una retta di 180 €

€35 mensili per una retta oltre 180 €

## **Assicurazione infortuni**

I bambini durante l'orario scolastico sono coperti da assicurazione.

a. Organi collegiali

### **Consiglio d'Amministrazione**

Il Consiglio d'Amministrazione della Scuola dell'Infanzia coincide con la Commissione economica parrocchiale il cui presidente è il parroco pro tempore. Il suo compito è consultivo e propositivo rispetto alle questioni amministrative della scuola.

**Collegio docenti:** È formato da tutti i docenti che a qualsiasi titolo operano nella scuola. È convocato e presieduto dalla Coordinatrice e ogni incontro è documentato dal relativo verbale. Le attività competenti al collegio sono: la programmazione educativa-didattica, la sua verifica, considerare alunni in difficoltà, considerare proposte di altri organi collegiali per le eventuali modifiche del PTOF, approvare la parte del PTOF di competenza, formulare e presentare al CdA, tramite la Coordinatrice, le proposte in merito al miglioramento dell'offerta.

### **Commissione congiunta**

Ne fanno parte le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici del Nido dei Passeri. È convocata dalla coordinatrice e si occupa della programmazione della continuità educativa e dell'organizzazione generale dei tempi e degli spazi che sono comuni ai due servizi.

### **Collegio docenti di zona**

È formato da tutti i docenti appartenenti all'Associazione ed è convocato dall'Associazione stessa.

### **Collegio coordinatrici**

È formato da tutte le coordinatrici appartenenti all'Associazione ed è convocato dalla referente pedagogica dell'associazione.

### **Assemblea dei genitori di una sezione**

È formata da entrambi i genitori presenti in una sezione. Viene convocata dalla Coordinatrice o dal Presidente anche su richiesta dei genitori. La Coordinatrice e l'insegnante possono partecipare all'assemblea con diritto di parola. Gli incontri sono effettuati nei locali della scuola in orario extrascolastico. Svolge un ruolo collaborativo, consuntivo e propositivo.

### **Consiglio d'intersezione**

È formato dalle insegnanti di tutte le sezioni e da un rappresentante di ciascuna sezione eletti nell'assemblea generale dei genitori. Il loro incarico dura un anno ed è rinnovabile finché ci sono figli frequentanti. Svolge un ruolo di collaborazione con le insegnanti a livello consultivo e propositivo.

### **Assemblea generale dei genitori**

È formata da entrambi i genitori di ciascun iscritto nella sezione. Viene convocata dal Presidente o dalla Coordinatrice. L'assemblea è deliberativa solo per la nomina del rappresentante di classe e del Presidente, per il resto è consultiva e propositiva.

## Servizi offerti

**LA MENSA:** la scuola è dotata di mensa interna con menù stagionale variato su 4 settimane approvato da ATS Brianza. Il menù è esposto nella bacheca all'entrata della scuola ed è consegnato in copia alla famiglia. Nel modulo di iscrizione dovranno essere segnalati eventuali variazioni del menù.

**ORARIO EXTRA-SCOLASTICO:** con la presenza di almeno 5 richieste, il tempo scolastico può essere prolungato al mattino dalle 7.30 alle 8.00 e al pomeriggio dalle 16 alle 17.30. Per questo servizio è garantita la presenza di un adulto per l'assistenza educativa e un giorno a settimana i bambini potranno frequentare il corso di inglese tenuto dal centro MamiMondo, accreditato con il metodo Helen Doron English.

Il contributo economico per tale servizio è così distribuito:

·mattutino è di €20 mensili.

·pomeridiano sarà calcolato in base all'ISEE da un minimo di €35 a un massimo di €50 mensili.

**CRD (CENTRI RICREATIVI DIURNI):**la nostra scuola, nel mese di ,lugliomette a disposizione dell'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco,i locali per svolgere il Centro Ricreativo Diurno.

## 2) FORMAZIONE

A garanzia di continuo aggiornamento, il personale periodicamente segue corsi d'approfondimento di tematiche inerenti alla propria mansione, sia didattica che in riferimento alla sicurezza, privacy e somministrazione alimenti.

La Coordinatrice per un minimo di 40 ore

Il personale docente per un minimo di 20 ore

Il personale ATA secondo le scadenze date da ATS Brianza in materia di sicurezza, Privacy e HACCP.

Approvazione collegio docenti 31/01/2022

Approvazione CdA

# ALLEGATI



## ALLEGATO 1

### COSA PORTARE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- maglietta della scuola del colore della sezione (si potrà acquistare il giorno della prima riunione);
- sacchetto con una salviettina e il cambio completo (da tenere aggiornato in base alla stagione);
- una borraccia;
- scarpe comode con lo strappo (da calzare a solo a scuola);
- un paio di calze antiscivolo per la psicomotricità;
- astuccio con cerniera contenente:
  - per i piccoli pennarelli punta grossa (preferibilmente Carioca)
  - per i mezzani pennarelli punta fine
  - per i grandi pennarelli punta fine
- una risma di carta formato A4;
- un pacco di fazzoletti di carta, di guanti monouso e di salviettine umidificate;
- un raccoglitore per ufficio del colore della sezione;
- con 100 buste per documenti;



- (solo per chi dorme a scuola) lenzuolo da lettino, copertina;

**Tutto deve essere contrassegnato con il nome e l'iniziale del cognome**

## **ALLEGATO 2 REGOLAMENTO**

### **Deleghe**

Il ricongiungimento del minore con la famiglia può essere effettuato da chi detiene la patria potestà, e da maggiorenni autorizzati nel modulo d'iscrizione.

### **Riammissione per assenza in caso di malattia:**

In caso di assenza per malattia per la riammissione in comunità occorre seguire la normativa vigente di ATS Brianza.

Per la riammissione a scuola con fasciature o gessi, occorre il nulla osta rilasciato dal pediatra o dall'ortopedico e il consenso della famiglia.

### **Somministrazione di medicinali**

Il personale della scuola non può somministrare i medicinali nemmeno occasionalmente, fatta eccezione di casi particolari certificati e documentati dal medico e dalla famiglia (farmaci salvavita) secondo la procedura della somministrazione dei farmaci a scuola (allegato n.8).

### **Procedure in caso d'infortunio o subentrato malessere**

In riferimento DR n.VII/18853, il bambino verrà obbligatoriamente allontanato dalla collettività in caso di:

- malessere con febbre > 38.5°C
- diarrea se > 3 scariche in 3 ore
- vomito
- esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta

### **Nel periodo d'emergenza si seguono le normative vigenti.**

In caso d'infortunio grave la scuola procederà secondo questo protocollo:

- chiamata al genitore
- chiamata al 112

### **Entrata e uscita fuori dall'orario stabilito con preavviso**

- Per le terapie il bambino può accedere o abbandonare la scuola secondo l'orario stabilito dallo specialista;
- Per visite mediche, vaccinazioni e casi di seria necessità
  - Al mattino il genitore può accompagnare il bambino entro le ore 12.
  - Al pomeriggio il genitore può effettuare il ricongiungimento secondo la necessità straordinaria.

## ALLEGATO 3 PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto Mario Fumagalli, responsabile della Scuola dell'Infanzia "Don G. Pozzi", E  
il/la signor/a \_\_\_\_\_, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di \_\_\_\_\_,  
nato/\_\_\_\_\_(), residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

Sottoscrivono il seguente patto per la frequenza del minore della scuola dell'infanzia e/o del asilo nido.

In particolare, il genitore/o titolare di responsabilità genitoriale dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;

- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;

- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;

- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;

- di essere consapevole e d'accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente i familiari

- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno del centro nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;

- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori dei servizi educativi di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:

- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal centro;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area dei servizi educativi, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;

In particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al centro estivo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- che il personale è adeguatamente formato sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

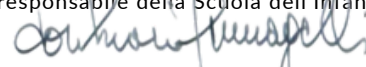
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi di bambini nei quali sono organizzati i servizi educativi;

- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante scuola dell'infanzia e nido, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

Il genitore o chi ne fa le veci

\_\_\_\_\_

Il responsabile della Scuola dell'Infanzia





## ALLEGATO 4 CONTROLLO QUALITA'

	POCO	1	2	3	4	5	MOLTO
Facilità ad avere informazioni sulla scuola							
Modalità d'iscrizione							
Colloquio prima dell'ambientamento							
Tempi e modalità dell'ambientamento							
Adeguatezza degli spazi interni							
Adeguatezza degli spazi esterni							
Igiene e pulizia							
Sicurezza di spazi e materiali							
Competenza del personale							
Disponibilità di confronto educativo							
Proposta didattica							
Attenzione alla cura e alla sicurezza del bambino							
Valorizzazione delle competenze e delle risorse del bambino							
Continuità educativa							
Servizio mensa interna							
Colloqui individuali durante l'anno							
Offerta di momenti di festa e gite							
Orari della scuola							
Orari extra scolastici							